LXXXVIII

TORNATA DI LUNEDÌ 8 MARZO 1937

ANNO XV

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CIANO

INDICE

Pag.

Manifestazione per la nascita del Principe di Napoli 3165

PRESIDENTE 3165

La seduta comincia alle 16.

MARCUCCI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 16 dicembre 1936-XV.

(*È approvato*).

Manifestazione per la nascita del Principe di Napoli.

PRESIDENTE (*Sorge in piedi — Il Duce, i Ministri e tutti i Deputati si alzano*).

Camerati!

Il 12 febbraio scorso nella Reggia di Napoli nasceva S. A. R. Vittorio Emanuele (*Vivissimi generali prolungati applausi*).

Appena pervenutomi il faustissimo annunzio della nascita del Principe di Napoli, sicuro interprete del Vostro pensiero ho manifestato alle LL. MM. Reali e Imperiali e alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, con le felicitazioni ed i voti più calorosi, la vivissima parte che la Camera Fascista prendeva al commosso giubilo del Paese e all'intima gioia della Famiglia Reale. (*Vive approvazioni*).

L'Evento, che ha coronato l'attesa della Nazione, suscitando ovunque ondate di spontanea esultanza ed entusiastiche dimostrazioni di fede, ha posto ancora in luce la sincerità dell'unione del Popolo alla Dinastia, unione che partendo da lontane origini ha oggi manifestazioni più radicate e profonde per le recenti storiche prove affrontate e vinte e che si compendiano: nella compiuta unità della Patria, nel rinnovamento spirituale del Popolo Italiano, operato attraverso la Rivoluzione Fascista, e nella creazione dell'Impero. (*Acclamazioni prolungate*).

Attorno alla culla che accoglie il più giovane Principe di Casa Savoia ogni auspicio sorride: nato sotto le insegne vittoriose dell'Impero, Egli reca nel nome il più sicuro presagio di fortuna e di grandezza. (*Vivissimi generali applausi*).

Possa Egli dal vivente esempio dell'Avo magnanimo e dalle virtù dei Suoi Genitori trarre ogni forza per ascendere al Soglio che l'attende nel radioso futuro.

Camerati!

Or mi è giunta notizia che S. M. il Re Imperatore si è degnato concederci di poterGli esprimere direttamente il nostro fervente omaggio. Propongo che tale omaggio sia recato al Sovrano dalla Presidenza dell'Assemblea e da 25 dei Suoi componenti.

Voci. Tutti, tutti!

PRESIDENTE. Potremo così solennemente attestare a S. M. Vittorio Emanuele III con quale trasporto la Camera Fascista interpreti la fedeltà e la devozione alla Casa di Savoia. (*Vivissimi generali applausi — Ovazione prolungata — Grida reiterate di:* Viva Casa Savoia!).

Poichè da varie parti è stato chiesto che tutta l'Assemblea si rechi alla Reggia, pongo a partito questa proposta. (*Vivissimi generali applausi — La proposta è approvata per acclamazione*).

Confido che a S. M. il Re riuscirà gradita questa manifestazione così spontanea della Camera Fascista.

Invito gli onorevoli Camerati a riunirsi nell'atrio del Palazzo per poi procedere alla volta della Reggia al Quirinale. (*Vivissime prolungate acclamazioni*).

(*Il Presidente ordina il* Saluto al Re! — *La Camera grida:* Viva il Re! — *Entusiastici prolungati applausi — Ordina quindi il* Saluto al Duce! *La Camera grida:* A Noi! — *Entusiastici prolungati applausi*).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Domani seduta pubblica alle ore 16, col medesimo ordine del giorno stabilito per la seduta d'oggi.

La seduta termina alle 16.15.

Ordine del giorno per la seduta di domani

alle ore 16.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 ottobre 1936-XIV, n. 2069, recante norme per il divieto di nuove costruzioni di baraccamenti per uso di abitazione nella circoscrizione del Governatorato di Roma. (1519)

2. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 ottobre 1936-XV, n. 2068, concernente il trattamento economico del personale all'estero dipendente dal Ministero degli affari esteri. (1520)

3. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 ottobre 1936-XIV, n. 2090, recante aggiornamenti al testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 15 ottobre 1932-X, n. 1514. (1523)

4. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1191, sul riordinamento delle Stanze di Compensazione. (*Approvato dal Senato*). (1524)

5. — Conti consuntivi dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi, per gli esercizi finanziari 1931-32, 1932-33 e 1933-34. (1525)

6. — Conti consuntivi dell'Azienda autonoma per i servizi telefonici di Stato per gli esercizi finanziari 1931-32, 1932-33 e 1933-34. (1526)

7. — Conti consuntivi dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato, per gli esercizi finanziari 1931-32, 1932-33 e 1933-34. (1527)

8. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º ottobre 1936-XIV, n. 2087, concernente modificazione dell'articolo 12 della legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi. (1529)

9. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 novembre 1936-XV, n. 2097, concernente la soppressione delle cartoline postali in esenzione di tassa spedite dalle truppe mobilitate in Africa Orientale. (*Approvato dal Senato*) (1530)

10. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 dicembre 1936-XV, n. 2098, che sospende temporaneamente l'applicazione della tassa di vendita sul benzolo. (1532)

11. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 dicembre 1936-XV, n. 2099, concernente la modificazione dell'aliquota di tassa di vendita sulla benzina. (1533)

12. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 ottobre 1936-XIV, n. 2134, riguardante norme sulla indennità da corrispondere al personale dell'Amministrazione aeronautica. (1534)

13. — Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per lo esercizio finanziario dal 1º luglio 1937-XV al 30 giugno 1938-XVI. (1562)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI
DOTT. ALBERTO GIUGANINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI